

**PROTOCOLLO  
di GESTIONE  
EMERGENZA CORONAVIRUS**

**Scuole Civiche di Milano  
Fondazione di Partecipazione  
Uffici centrali  
Alzaia Naviglio Grande 20 Milano**

**INDICE**

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. DATI GENERALI</b> .....	<b>5</b>
1.1 Presentazione dell'azienda .....	5
1.2 Attività svolta dall'azienda .....	5
- Attività n. 85: .....	5
<i>"Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti"</i> ; ..	5
1.3 Descrizione del luogo di lavoro e dell'organizzazione .....	5
1.4 Ruoli per la sicurezza .....	5
<b>2. CRITERI GENERALI APPLICATI</b> .....	<b>6</b>
2.1 Tempistica per l'aggiornamento .....	6
2.2 Ambiti considerati .....	6
2.3 Misure adottate .....	6
PROTOCOLLO OPERATIVO - 30/06/2022 .....	7
vidimazione documento .....	17

## PREMESSA

Il presente documento è custodito presso l'unità produttiva a disposizione degli organi ispettivi e consente al Datore di Lavoro di documentare come all'interno di **Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione** sia stato attuato, con modalità congruenti con l'entità dell'azienda e dei fattori considerati, un sistema di controllo.

Il Documento contiene, oltre ai vari provvedimenti messi in atto dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, il **PROTOCOLLO OPERATIVO** adottato dall'azienda in ottemperanza al PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO siglato dalle parti sociali il 30/06/2022 in aggiornamento alle precedenti versioni del 06/04/2021 e del 14/03/2020.

Il presente documento, come il precedente, viene tenuto, nel rispetto dell'art. 53 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., su supporto cartaceo e informatico e sarà conservato nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

### **PREMESSA SUL Coronavirus "COVID-19"** - (Dati tratti dal Ministero della Salute e indicazioni regionali)

#### **CONTATTO STRETTO** (ad alto rischio di esposizione):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti; una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo);

**CONTATTO STRETTO (a basso rischio di esposizione)** si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa nell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che restano classificati contatti ad alto rischio;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati

**LAVORATORE "FRAGILE"**: lavoratore di particolare fragilità a causa di patologie attuali o pregresse;

**COMITATO**: previsto dal protocollo nazionale di regolamentazione, composto anche dai rappresentanti dei lavoratori, per la condivisione delle misure.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

Il protocollo condiviso del 30/06/2022 tiene conto delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, già contenute nei Protocolli condivisi sottoscritti successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, in particolare il 14 marzo, il 24 aprile 2020, il 6 aprile 2021, sviluppati anche con il contributo tecnico-scientifico dell'INAIL.

Il presente Protocollo aggiorna tali misure, tenuto conto dei vari provvedimenti adottati dal Governo, dal Ministero della salute nonché della legislazione vigente. A tal fine, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'aggiornamento dei protocolli di sicurezza anti-contagio in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica e della necessità di conservare misure efficaci per prevenire il rischio di contagio.

Nello specifico, gli esiti del costante monitoraggio sulla circolazione di varianti di virus SARS-CoV-2 ad alta trasmissibilità delle ultime settimane sottolineano l'importanza di garantire condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità di lavoro a specifica tutela dei lavoratori stessi.

Il documento tiene conto altresì, di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2022 avente come oggetto "Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 29 aprile 2022.

Ferma la necessità di aggiornare il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, e per le piccole imprese con le rappresentanze territoriali come previsto dagli accordi interconfederali, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS e degli RLST, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.

# 1. DATI GENERALI

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

*Ragione sociale*

**Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione**

**Sede legale ed operativa**

*Indirizzo*

Alzaia Naviglio Grande 20

<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>
20144	Milano	MI

*Partita IVA*

13212030152

*Mail PEC*

fondazionemilano@pec.it

## 1.2 ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AZIENDA

- Attività n. 85: *"Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti";*

## 1.3 DESCRIZIONE DEL LUOGO DI LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE

Per la predisposizione di quanto necessario in funzione dell'emergenza coronavirus l'azienda ha tenuto conto di luoghi, attività e organizzazione descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi di cui il presente documento costituisce aggiornamento ed integrazione. I firmatari del presente documento sono tuttavia i partecipanti del Comitato di cui al punto 13 successivo, e non necessariamente i classici titolari dei ruoli della sicurezza (per completezza comunque riportati nel paragrafo 1.4). Se il Comitato non è composto, sono richieste le firme del Datore di Lavoro e del RLS. Se il RLS non è eletto, firmerà il solo Datore di Lavoro.

## 1.4 RUOLI PER LA SICUREZZA

Datore di Lavoro D.L.	Dott.ssa Monica Gattini Bernabò
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione R.S.P.P.	Ing. Andrea Ravanelli
Medico Competente M.C.	Dott. Alessandro de Gaetani
Medico Competente M.C.	Dott.ssa Carmela Giordano

## 2. CRITERI GENERALI APPLICATI

Per la definizione dei protocolli da adottare in azienda si considerano i seguenti criteri generali:

- sia valutato l'utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza anche in base alla situazione pandemica;
- in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili sia garantita la continuità scolastica in presenza e sia previsto il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.;
- si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio
- siano raccomandati laddove fosse possibile il rispetto della distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, e/o l'adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 e con il Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021-Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021;
- Considerata l'attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19, le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19 vengono aggiornate con Circolare 31 agosto 2022.
- Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare 30 marzo 2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19"
- siano effettuati i controlli (Green Pass) nel caso sia reintrodotta dalla normativa italiana all'interno degli edifici scolastici, attualmente non in vigore.

### 2.1 TEMPISTICA PER L'AGGIORNAMENTO

Il presente documento risulta costantemente aggiornato in funzione dell'evoluzione dell'emergenza mediante la raccolta di:

- normativa e non prodotta dalle autorità competenti
- schede programmazione misure
- documentazione di attuazione delle misure (informative a lavoratori ed esterni, consegna materiali, ...)

### 2.2 AMBITI CONSIDERATI

Per la definizione dei protocolli specifici da adottare in azienda e la predisposizione delle comunicazioni verso i lavoratori si sono considerati gli argomenti inseriti nel **PROTOCOLLO CONDIVISO del 30/06/22**, delle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)" e nelle indicazioni regionali.

### 2.3 MISURE ADOTTATE

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le misure adottate dall'azienda nel progredire dell'emergenza, inizialmente facendo riferimento ad ambiti di criticità, e successivamente mediante misure applicative delle disposizioni normative progressivamente emanate.

In caso di aumento delle criticità date dalla situazione epidemiologic FM si riserva la facoltà di rendere obbligatorie alcune raccomandazioni, anche in virtù di eventuali aggiornamenti normativi.

## PROTOCOLLO OPERATIVO - 30/06/2022

RIF. PROTOCOLLO NAZIONALE	AMBITO	PROVVEDIMENTO	ADOTTATO [N.A. = non applicabile]	MISURA ADOTTATA
1	INFORMAZIONE	<p>Informazione a tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.</p> <hr/> <p>la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda;</li> <li>- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.</li> </ul> <p>Il datore di lavoro fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.</p>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	<p>E' stato distribuito a tutto il personale un Opuscolo Informativo sul COVID-19.</p> <p>Vengono affrontati i seguenti temi: descrizione scientifica, sintomi, trasmissione, trattamento e soprattutto prevenzione.</p> <p>Inoltre è stato inviato un video esplicativo per il corretto utilizzo della mascherina</p> <p>Tutti i documenti inerenti alla gestione della emergenza sanitaria da Covid-19 sono stati inseriti nella pagina web:  <a href="https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus">https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus</a></p>

2	MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA	<p>Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea<sup>1</sup>. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>N.A. <input type="checkbox"/></p>	<p>Il controllo della temperatura potrà essere eseguito all'ingresso principale dal personale di segreteria e/o altro personale autorizzato.</p>
		<p>Permanenza a scuola non consentito in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa</li> <li>- e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C</li> <li>e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positiv</li> </ul>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>N.A. <input type="checkbox"/></p>	<p>I lavoratori con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p>
		<p>Favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa) e dove è possibile, dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>N.A. <input type="checkbox"/></p>	<p>L'utenza utilizzerà la scala comune per l'ingresso e l'uscita facendo attenzione a mantenere la distanza di sicurezza, a non creare assembramenti ed ove non possibile si esorta ad indossare la mascherina.</p>



		<p>La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52 e dalla circolare del Ministero della salute n. 19680 del 30 marzo 2022.</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/></p>	<p><b>COSA FARE SE SEI POSITIVO AL COVID-19</b></p> <p>Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano <b>asintomatici da almeno 2 giorni</b>, l'isolamento potrà terminare <b>dopo 5 giorni</b>, purché venga effettuato <b>un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo</b>, al termine del periodo d'isolamento.</li> <li>- In caso di <b>positività persistente</b>, si potrà <b>interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno</b> dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test. Per rientrare a lavoro è necessario un tampone negativo.</li> </ul> <p><b>CONTATTI STRETTI</b></p> <p>A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'<b>autosorveglianza</b>, consistente nell'obbligo di indossare <b>dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2</b>, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.</p> <p>Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.</p> <p><b>GESTIONE CASI POSITIVI IN AZIENDA:</b></p> <p>Per il rientro in azienda è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.</p>
		<p>Il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione qualora l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori.</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/></p>	

3	GESTIONE DEGLI APPALTI	In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o Vigilanza, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente, per il tramite del medico competente laddove presente.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	I fornitori esterni segnalano i casi positivi dei dipendenti che possono aver avuto un contatto stretto con i dipendenti di FM
		L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	Le aziende appaltatrici sono tenute a visionare i protocolli di FM pubblicati nella pagina web: <a href="https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus">https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus</a> FM potrà chiedere ai dipendenti di altre aziende il rispetto delle procedure in atto nelle proprie sedi ed eventualmente segnalarne il mancato rispetto.
		Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	

4	PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 e con il Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021- Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	I locali verranno puliti e sanificati periodicamente da aziende esterne, oltre a questo verranno forniti appositi detergenti che dipendenti dovranno utilizzare a fine turno per sanificare la propria postazione.  Verranno raccolte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
		Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	
		Occorre garantire la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	
		In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	<b>Impianti di climatizzazione</b> Per tutti gli impianti è stato escluso il ricircolo interno di aria. ISS ha emesso il 25/05 la Rev.02 del rapporto 5-2020 relativo all'aria indoor. Occorre certamente verificare che le pulizie dei filtri vengano svolte secondo le cadenze indicate (di norma, 4 settimane). Le disposizioni sono state consegnate alla ditta che detiene l'appalto della manutenzione. <b>Si consiglia di aerare i locali durante la giornata lavorativa.</b>
		La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"2	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	<b>Sanificazione</b> Verranno programmate sanificazioni delle sedi ad opera di appaltatori specializzati. Verranno raccolte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
		Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	E' prevista la sanificazione degli spazi utilizzati in presenza di caso Covid confermato, in attesa di sanificazione non si potrà utilizzare lo spazio che verrà tenuto possibilmente con le finestre aperte per consentire un adeguato ricambio d'aria.
5	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	E' obbligatorio che le persone presenti nel luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	All'ingresso e presso l'area break è installato un distributore automatico di detergente igienizzante per le mani. Vari distributori possono essere collocati negli uffici.
		Mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani		
		Sensibilizzare alla frequente pulizia delle mani con acqua e sapone		

		Rendere accessibili a tutti i lavoratori, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili, i detergenti per le mani	<p><b>Utilizzo automezzi aziendali:</b></p> <p>La sanificazione dei mezzi verrà fatta dall'utilizzatore alla fine del proprio utilizzo. Occorre ovviamente che i mezzi siano dotati di etanolo, panni monouso, guanti monouso e sacchetto per gettare i panni e i guanti monouso utilizzati (chiudendolo con nastro e gettandolo poi nell'indifferenziata).</p> <p>Se l'automezzo è dotato di vano di carico, pulire e disinfettare con alcol 75%, o biocida antivirale equivalente, i relativi accessori di apertura e chiusura (maniglie, serrature, ecc), quindi aprirlo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria. La sanificazione di tutte le superfici interne dell'eventuale vano di carico, infine, può avvenire con le modalità speditive già descritte solo se questo presenta dimensioni ragionevolmente limitate</p>
--	--	--	---

6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	Fermi gli obblighi previsti dall'art. 10-quater del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, come modificato dall'art. 11, comma 1, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, anche se attualmente obbligatorio solo in alcuni settori (quali, ad esempio, trasporti, sanità), rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	L'azienda esorta vivamente a continuare ad usare la mascherina soprattutto negli ambienti di lavoro condivisi tra più persone e negli spazi comuni L'azienda fornirà le mascherine chirurgiche e/o FFP2 ai dipendenti. Verrà redatta una scheda di consegna mascherina chirurgica/FFP2 che dovrà essere vidimata dal lavoratore ad ogni consegna.
		il datore di lavoro, su specifica indicazione del medico competente o del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi sopra richiamati, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili. Analoghe misure sono individuate anche nell'ipotesi in cui sia necessario gestire un focolaio infettivo in azienda.		
		Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per: - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.		I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

7	GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	Negli spazi comuni, aree break e sala riunioni si esorta a mantenere un distanziamento di almeno un metro limitando gli assembramenti.
		Occorre provvedere all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi, per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	
		Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali delle mense, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	Le tastiere dei distributori di bevande e snack, dei forni a microonde e qualsiasi altro tipo di distributore dotato di tastiera o touch screen dovranno essere sanificate dopo ogni utilizzo da parte dell'utilizzatore.

8	GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	<p>Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)</p> <p>Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>N.A. <input type="checkbox"/></p>	
9	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	<p>Fermo quanto previsto dall'art. 4 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.</p> <p>La persona sintomatica deve essere subito dotata - ove già non lo fosse - di mascherina FFP2.</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>N.A. <input type="checkbox"/></p>	<p>Nel caso in questione la persona dovrà essere posizionata, da uno degli addetti al primo soccorso presenti, in uno spazio libero facilmente raggiungibile da mezzi di emergenza.</p> <p>Dopo l'uscita della persona sintomatica lo spazio verrà chiuso, dovrà essere sanificato prima di qualsiasi altro utilizzo.</p>

10	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	<p>È necessario, pur nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, che la sorveglianza sanitaria sia volta al completo ripristino delle visite mediche previste, previa documentata valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento</p> <p>La sorveglianza sanitaria oltre ad intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, rappresenta un'occasione sia di informazione e formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori in particolare relativamente alle misure di prevenzione e protezione, ivi compresa la disponibilità di specifica profilassi vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19 e sul corretto utilizzo dei DPI nei casi previsti.</p> <p>Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19.</p> <p>Il medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, la cui disciplina è attualmente prorogata fino al 31 luglio 2022 ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 6 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza.</p> <p>La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza delle indicazioni del precedente punto 2. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.</p>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>N.A. <input type="checkbox"/></p>	<p>Mantenere la programmazione delle visite mediche aziendali come da indicazioni del Medico Competente</p> <p>Gestione Primo Soccorso. In caso di malore del personale scolastico e/o amministrativo interverrà l'Addetto al Primo Soccorso opportunamente protetto (guanti, mascherina FFP2)</p>
----	--	---	---	--

11	LAVORO AGILE	<p>Pur nel mutato contesto e preso atto del venir meno dell'emergenza pandemica, si ritiene che il lavoro agile rappresenti, anche nella situazione attuale, uno strumento utile per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, soprattutto con riferimento ai lavoratori fragili, maggiormente esposti ai rischi derivanti dalla malattia.</p> <p>In questo senso, le Parti sociali, in coerenza con l'attuale quadro del rischio di contagio, manifestano l'auspicio che venga prorogata ulteriormente la possibilità di ricorrere allo strumento del lavoro agile emergenziale, disciplinato dall'art. 90, commi 3 e 4, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.</p> <p>Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19.</p>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	L'azienda aggiornerà le indicazioni sulla possibilità ed organizzazione del telelavoro in base allo stato pandemico.
12	LAVORATORI FRAGILI	<p>Il datore di lavoro stabilisce, sentito il medico competente, specifiche misure prevenzionali e organizzative per i lavoratori fragili.</p> <p>Le Parti sociali chiedono altresì che vi sia una proroga al 31 dicembre 2022 della disciplina a protezione dei lavoratori fragili.</p>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	
13	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	<p>Sono costituiti nelle aziende i Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel presente Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.</p> <p>Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle Parti sociali.</p> <p>In mancanza di quanto previsto dai punti precedenti e per le finalità del presente Protocollo, potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, appositi comitati ad iniziativa dei soggetti firmatari, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19.</p>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. <input type="checkbox"/>	<p>Allegato atto di costituzione</p> <p>La funzione di sovrintendenza e vigilanza in ordine all'attuazione dei contenuti del presente protocollo è demandata ai preposti (D.Lgs. 81/08 Art.2 comma 1 lettera e) già precedentemente individuati, ai quali è stata impartita idonea formazione specifica sul rischio di cui trattasi</p>



## VIDIMAZIONE DOCUMENTO

Per approvazione:

II DATORE di LAVORO	<b>Dott.sa Monica Gattini Bernabò</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

Per applicazione e verifica, i partecipanti al Comitato di cui al punto 13 del Protocollo:

MEDICO COMPETENTE	<b>Dott. Alessandro de Gaetani</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

MEDICO COMPETENTE	<b>Dott.ssa Carmela Giordano</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

RSP	<b>Ing. Andrea Ravanelli</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

DIRETTORE CIVICA SCUOLA DI MUSICA CLAUDIO ABBADO	<b>Prof. Roberto Favaro</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

RESPONSABILE DEL PERSONALE	<b>Dott.ssa Monica Migliaccio</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

RESPONSABILE FACILITY MANAGEMENT	<b>Sig.ra Giovanna Abussi</b>
Data:	
	<i>(Firma)</i>

RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE  
DIPARTIMENTO

**Sig.ra Patrizia Capoccia**

Data:

*(Firma)*

COORDINATORE ASPP

**Arch. Ir Daisy Radoicovich**

Data:

*(Firma)*

ASPP

**Arch. Giuseppe Filomeno**

Data:

*(Firma)*

ASPP

**Dott. Marcello Michelini**

Data:

*(Firma)*

**Per consultazione:**

II RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI  
per la SICUREZZA

Data:

*(Firma)*

II RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI  
per la SICUREZZA

Data:

*(Firma)*

II RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI  
per la SICUREZZA

Data:

*(Firma)*

RSA FP CGIL

**Dott.ssa Katia Maggioni**

Data:

*(Firma)*

RSA FP CGIL

**Dott. Diego Ronzio**

Data:

*(Firma)*

RSA CISL FP

**Dott.ssa Eugenia Buzzetti**

Data:

*(Firma)*